



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/01/2025 (punto N 16)

Decisione

N 16

del 20/01/2025

Proponente

LEONARDO MARRAS

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Simonetta BALDI

Direttore Albino CAPORALE

Oggetto:

Presa d'atto del DPCM 25 novembre 2024 di Istituzione della Zona logistica semplificata della Regione Toscana.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” e, in particolare, l’articolo 1, commi da 61 a 65-bis;

VISTO, in particolare, l’articolo 1, comma 65, della Legge n. 205/2017, nella parte in cui prevede che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri siano «disciplinate le procedure di istituzione delle Zone Logistiche Semplificate, le modalità di funzionamento e di organizzazione», e “definite le condizioni per l’applicazione delle misure di semplificazione previste dall’articolo 5 e dall’articolo 5 -bis, commi 1 e 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 nella formulazione vigente alla data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79”;

Vista la Legge Regionale n.71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2024, n. 40, recante il “Regolamento di istituzione di Zone Logistiche Semplificate (ZLS) ai sensi dell’articolo 1, comma 65, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 2 aprile 2024, serie generale n. 77;

VISTA la DGR n. 897 del 20 luglio 2020, corredata dal Piano di sviluppo strategico, con cui la Regione Toscana ha proposto l’istituzione della Zona Logistica Semplificata in Toscana, ai sensi dell’articolo 1, commi da 61 a 65, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTA la nota prot. n. 1663 del 19 novembre 2020, con la quale il Capo di Gabinetto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale ha trasmesso alla Regione Toscana le osservazioni formulate dagli uffici del Dipartimento per le Politiche di Coesione in merito al predetto Piano di sviluppo strategico della Zona Logistica Semplificata della Regione Toscana;

VISTA la DGR n. 80 del 08 febbraio 2021, con cui la Regione Toscana ha approvato una nuova proposta di istituzione della Zona Logistica Semplificata in Toscana, ad integrazione della precedente versione;

VISTA la nota prot. n. 7756 del 23 giugno 2021, con la quale il Ministero dell’economia e delle finanze ha formulato al riguardo ulteriori osservazioni;

VISTA la DGR n. 1152 del 08 novembre 2021, corredata dal Piano di sviluppo strategico, con cui la Regione Toscana ha approvato una nuova proposta di istituzione della Zona Logistica Semplificata in Toscana, che recepisce le osservazioni formulate dal Ministero dell’economia e delle finanze con la citata nota prot. 7756 del 23 giugno 2021;

VISTA la DGR n. 481 del 26 aprile 2022, con cui la Regione Toscana, ad integrazione di quanto in precedenza comunicato, ha approvato una nuova versione della proposta di istituzione della relativa Zona Logistica Semplificata, trasmessa all’allora Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud con Pec del 3 giugno 2022;

PRESO ATTO della PEC prot. n.0222048 del 15 aprile 2024 inviata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale è stata trasmessa tardivamente la PEC prot. n. 6870 del 30 maggio 2022 del Ministero dell’Economia e delle Finanze (quindi antecedente alla trasmissione dell’ultima versione della proposta di cui alla DGR 481/2022) che indicava una serie di modifiche al testo della proposta tecnica di istituzione di una ZLS in Toscana, che non era giunta alla competente Direzione Attività Produttive e, pertanto, le

osservazioni in essa indicate non erano state recepite;

VISTA la DGR n.500 del 22 aprile 2024 “Approvazione della proposta tecnica di istituzione di una Zona Logistica Semplificata (ZLS) in Toscana - aggiornamento della versione approvata con la DGR 481/2022.” che recepisce le osservazioni richieste con le note sopra richiamate;

DATO ATTO degli ulteriori chiarimenti e precisazioni forniti nel mese di agosto 2024 che hanno consentito la conclusione dell’iter istruttorio ministeriale della “Proposta tecnica di istituzione di una Zona Logistica Semplificata (ZLS) in Toscana”;

PRESO ATTO del DPCM 25 novembre 2024 “Istituzione della Zona logistica semplificata della Regione Toscana”, notificato in data 8 gennaio 2025, con il quale è istituita, ai sensi dell’articolo 1, comma 65, secondo periodo, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, la Zona logistica semplificata della Regione Toscana, secondo il Piano di sviluppo strategico presentato dalla Regione Toscana, per la durata di sette anni, prorogabile per ulteriori sette;

RILEVATO che il procedimento di istituzione della ZLS della Regione Toscana non risultava concluso alla data di entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2024, n. 40 richiamato ai paragrafi precedenti e che pertanto, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, “I procedimenti di istituzione delle ZLS non ancora conclusi alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono definiti secondo la disciplina di cui all’articolo 1, comma 65, secondo periodo, della legge n. 205 del 2017 e al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2018, n. 12. Alle ZLS istituite ai sensi del primo periodo si applicano, altresì, le disposizioni di cui agli articoli da 8 a 13 del presente regolamento”;

DATO ATTO che il DPCM 25 novembre 2024 dispone che, all’interno del Piano di sviluppo strategico della Regione Toscana:

- i riferimenti all’articolo 5, commi 1, 2, 3, 4 e 6, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, devono intendersi validi nei limiti di compatibilità con la disciplina vigente e di quanto previsto dall’articolo 1, comma 65, della citata legge n. 205 del 2017;
- i riferimenti, all’interno del predetto Piano, al credito d’imposta previsto all’articolo 1, commi 98 e seguenti, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, la cui efficacia e validità è definitivamente cessata in data 31 dicembre 2023, sono da intendersi sostituiti da quelli al credito d’imposta di cui all’articolo 13, comma 1, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024 n. 95, operante nel limite complessivo di spesa di 80 milioni di euro per l’anno 2024;

RILEVATO inoltre che l’atto di notifica del DPCM 25 novembre 2024 dispone che, al fine di considerare la ZLS pienamente operativa, è necessario che il Presidente della Regione Toscana presenti una proposta di istituzione del Comitato d’Indirizzo della ZLS, ai sensi dell’articolo 10 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2024, n. 40;

DATO ATTO che il Comitato d’indirizzo è così composto:

- a) il Presidente della Regione o suo delegato, che lo presiede;
- b) il Presidente dell’Autorità di sistema portuale;
- c) un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- d) un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- e) un rappresentante del Ministero delle imprese e del made in Italy;
- f) un rappresentante dei Consorzi di sviluppo industriale;
- g) il Presidente delle province ricomprese, in tutto o in parte, nella ZLS, in qualità di uditore, o suo delegato;
- h) i Sindaci dei comuni ricompresi nella ZLS, in qualità di uditori, o loro delegati;

CONSIDERATO che:

- le province ricomprese in tutto o in parte nella ZLS sono quelle di Massa Carrara, Livorno, Prato e Pisa, oltre alla Città Metropolitana di Firenze;
- i comuni sono quelli di Carrara, Collesalveti, Campi Bisenzio, Livorno, Massa, Piombino, Pisa, Portoferraio, Prato;
- il Consorzio di sviluppo industriale de quo è il Consorzio per la Zona Industriale Apuana (ZIA);

RITENUTO di presentare una proposta di istituzione del Comitato d'indirizzo nella quale:

- il Presidente della Giunta Regionale può delegare l'Assessore alle Attività Produttive;
- siano presenti i Presidenti di entrambe le Autorità Portuali, vale a dire l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale;

DATO ATTO che dalla presente Decisione non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

A voti unanimi

DECIDE

1. DI PRENDERE ATTO DEL DPCM 25 novembre 2024 “Istituzione della Zona Logistica Semplificata della Regione Toscana”, notificato in data 8 gennaio 2025, con il quale è istituita ai sensi dell’articolo 1, comma 65, secondo periodo, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, la Zona Logistica Semplificata della Regione Toscana secondo il Piano di sviluppo strategico presentato dalla Regione Toscana, per la durata di sette anni, prorogabile per ulteriori sette;

2. DI RITENERE che la proposta di istituzione del Comitato di Indirizzo, ai sensi dell’articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2024, n. 40, da trasmettere all’Ufficio di Gabinetto del Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, possa avere i seguenti contenuti:

- il Presidente della Giunta Regionale, che presiede il Comitato, possa prevedere la delega all'Assessore alle Attività Produttive;
- siano presenti i Presidenti di entrambe le Autorità Portuali, vale a dire l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale;
- sia presente l'Amministratore Unico del Consorzio per la Zona Industriale Apuana (ZIA);
- siano presenti in qualità di uditori i Presidenti delle seguenti province: Massa Carrara, Livorno, Prato e Pisa e Città Metropolitana di Firenze;
- siano presenti in qualità di uditori i Sindaci dei seguenti comuni: Carrara, Collesalveti, Campi Bisenzio, Livorno, Massa, Piombino, Pisa, Portoferraio, Prato.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE
Simonetta Baldi

IL DIRETTORE
Albino Caporale